

Tua-Captrain, un accordo che vale oltre tre milioni. Rinnovata la partnership con l'azienda che fa parte del gruppo francese SnCF. Porterà ogni giorno in Nord Europa 150 furgoni Ducato prodotti dalla Sevel

PESCARA Il trasporto merci su ferro, con i suoi costi contenuti, come impulso per il rilancio dell'economia abruzzese. Va in questa direzione la partnership tra l'azienda unica del trasporto abruzzese, Tua, e l'impresa ferroviaria Captrain. Un rapporto, che va avanti ormai da sei anni, e che ieri è stato rinnovato. Obiettivo della collaborazione è il potenziamento del traffico su rotaia nel polmone produttivo abruzzese, cioè la Val di Sangro, e nell'Interporto d'Abruzzo. A dimostrare il valore della partnership ci sono i risultati raggiunti negli ultimi anni: il fatturato frutto della collaborazione tra le due società è passato da 1,8 milioni di euro del 2013 ai 3,3 milioni dello scorso anno, ma l'ambizione è quella di superare i 4 milioni nel 2018. Il nuovo contratto è stato firmato ieri a Pescara, nella sede dell'azienda unica abruzzese. C'erano, tra gli altri, il presidente di Tua, Tullio Tonelli, e quello di Captrain, Mauro Pessano. La collaborazione, in particolare, è tra Captrain e Sangritana. A quest'ultima, infatti, Tua ha affidato i cosiddetti servizi a mercato. Captrain fa parte del gruppo francese SnCF, cioè le ferrovie d'oltralpe. Il nuovo accordo quadro, che avrà una durata di due anni e terminerà il 31 dicembre 2019, prevede che tutti i treni in partenza e in arrivo a Fossacesia contrattualizzati da Captrain (13 coppie di treni a settimana) e tutti i treni da e per l'Interporto d'Abruzzo (3 coppie di treni a settimana) contrattualizzati da Tua, siano effettuati in collaborazione, con due distinti contratti applicativi. La produzione commerciale annua attesa dall'accordo commerciale tra le due imprese ferroviarie è di circa 700 coppie di treni. Un numero che dimostra l'importanza della partnership: circa 150 i furgoni Ducato prodotti dalla Sevel trasportati quotidianamente. La collaborazione tra le due società consente di collegare il versante adriatico italiano con il resto d'Europa. Il punto di forza dei due vettori ferroviari è la complementarietà strategica e operativa: pur operando su due bacini geografici completamente diversi, sono riusciti a trovare le giuste convergenze e sinergie, improntate sull'efficientamento dei costi e sull'ottimizzazione del servizio. Tonelli parla di una «partnership per noi strategica, perché consolidiamo una collaborazione rilevante e già matura. Portiamo avanti un rapporto che dura da sei anni, in costante ascesa», osserva il presidente Tua, «Captrain, con il suo raggio d'azione notevolmente superiore al nostro, ci fa diventare europei. Essere parte attiva, con la nostra ferrovia, di un percorso di crescita produttiva ed economica di questa regione non può che far bene e auspico che si possa procedere sempre maggiormente in questa direzione». Soddisfatto anche Pessano, perché «questa collaborazione ha visto una continua crescita delle attività. Le nostre società condividono l'obiettivo di sviluppare sempre di più i traffici ferroviari in sicurezza ed efficienza. Questo è un esempio di successo al servizio dell'economia italiana ed abruzzese in particolare».